

In Piazza della Vittoria domenica 18 settembre dalle 10 alle 19

A due anni dall'ultima edizione, torna a Lodi domenica 18 la Giornata del Volontariato e della Cooperazione sociale

Si terrà in Piazza della Vittoria domenica 18 settembre (dalle 10 alle 19) con la tradizionale formula degli stand delle associazioni e degli eventi collaterali. Ad organizzarla sono la **Fondazione Banca Popolare di Lodi**, la **Fondazione Comunitaria** della provincia di Lodi e il CSV Lombardia Sud - sede di Lodi, con la collaborazione della **Caritas Lodigiana**. Si tratta dell'edizione numero 22 dell'iniziativa, grazie alla quale il centro cittadino si popolerà di realtà del volontariato e del Terzo settore. Per le associazioni l'evento rappresenta un'occasione per incontrarsi, scambiarsi idee e rafforzare collaborazioni, mentre per tutti i lodigiani sarà l'opportunità per scoprire un mondo di attività di volontariato che caratterizzano il territorio. Le realtà che saranno presenti sotto gli stand di Piazza Vittoria sono infatti 70, piene di energia e di progetti, pronte a raccontarsi in un evento per cui è stato coniato anche un hashtag (#GdVLodi2022), da condividere on line. Il programma completo



della manifestazione è stato ormai definito. Eccolo **Alle 10 l'apertura** con i saluti istituzionali, coordinati dal direttore del quotidiano **Il Cittadino**, **Lorenzo Rinaldi**. Alle 10,30 è previsto un intervento di presentazione della **Fondazione Casa della Comunità**, che parlerà del progetto Emporio Solidale, che prevede di allestire uno spazio distributivo

multifunzionale che sia punto di riferimento per una fascia ampia di cittadini. Un luogo sicuro, dove trovare varie attività di servizio e una rete relazione ricca, oltre che la soluzione ai bisogni primari di persone e famiglie fragili. Alle 11, invece, è prevista una presentazione sulla **Co-progettazione per l'agricoltura sociale**, promossa da **Fondazione Cariplo** in

collaborazione con **Fondazione Peppino Vismara e Intesa Sanpaolo** e concentrata sul rilancio dell'agricoltura sociale nel Lodigiano, come strumento a favore di persone povere e vulnerabili. Interverranno il presidente della Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi, **Mauro Parazzi**, **Gian Marco Locatelli**, facilitatore per la co-progetta-

zione, **Paola Pozzo**, presidente della coop sociale **L'officina di Codogno**. Alle 15 è in programma "Il caffè delle associazioni": CSV Lombardia Sud presenterà alcune iniziative, eventi e progetti delle varie aree di attività. A seguire spazio all'intrattenimento con due diversi eventi. • **Alle 16 l'esibizione degli artisti** della compagnia Spettacolo senza mura, che intratterranno bambini e famiglie con attività di giocoleria, musica e bolle di sapone giganti. • **Alle 17 un concerto dal vivo del Lodi Gospel Lab**, diretto dal maestro **Gino Rosellini**, che propone un repertorio costituito da brani gospel tradizionali e contemporanei. La chiusura della manifestazione è fissata per le 19. Durante tutta la giornata ci saranno momenti di animazione e intrattenimento presso i singoli stand. Sarà inoltre possibile trasmettere all'interno della piazza, previa prenotazione presso lo **stand di ADJ Channel**, la presentazione delle attività e delle nuove iniziative della propria associazione.

Ritornano a Lodi da venerdì 23 a domenica 25 settembre 2020

Le Forme del Gusto – Festival delle Eccellenze Agroalimentari

10a edizione, sostenuto da Bcc Lodi partner e sponsor dell'iniziativa

Le eccellenze agroalimentari del Lodigiano tornano in piazza per un lungo week end di presentazioni, scoperte, assaggi e degustazioni. Dopo due anni di assenza causa pandemia, dal 23 al 25 settembre in piazza Vittoria a Lodi torna "Le Forme del Gusto", festival delle eccellenze agroalimentari lodigiane e lombarde arrivato alla **decima edizione, sostenuto da Bcc Lodi partner e sponsor dell'iniziativa**. «Accompagnando le Forme del Gusto in tutto il fine settimana, vogliamo testimoniare la nostra vicinanza concreta ed effettiva al territorio nelle sue tradizioni e nelle sue eccellenze», dice il **presidente Bcc Lodi Alberto Bertoli**. Bcc Lodi, con il nome modificato di recente proprio per rimarcare ancora di più le radici e il legame con la città capoluogo, ha fatto della territorialità la sua bandiera, non solo per regole e spirito originario del credito cooperativo, ma anche come segno distintivo di Bcc Lodi. «Crediamo che fare banca bene, anche con dimensioni contenute, sia possibile, e i risultati ce lo dimostrano - prosegue il **presidente Bertoli** - Per noi restano centrali le relazioni con i soci e i clienti,

la presenza fisica con le nostre 12 filiali, il supporto concreto alle comunità locali. È in questa ottica che bisogna leggere anche l'adesione alle Forme del Gusto, come volontà di sostenere un evento importante per Lodi, non solo per la manifestazione ma perché valorizza a sua volta il Lodigiano, in questo sposando appieno la filosofia territoriale di Bcc Lodi». La mostra mercato di piazza Vittoria vedrà operativi nella tre giorni dalle 9 del mattino alle 19 circa 50 stand, per un centinaio di imprese del settore, presenti in forma singola o associata. Una corte lombarda ricca di gastronomia e prodotti tipici, all'interno della quale ci saranno due spazi eventi dedicati ad approfondimenti, degustazioni, showcooking. Dalla valorizzazione dell'acqua al cibo sulle tavole dei personaggi storici, dal vino di San Colombano all'importanza delle filiere agroalimentari nello sviluppo dei territori, tanti saranno gli spunti di dibattito, mentre showcooking (quattro) e laboratori (due) faranno venire l'acquolina in bocca al pubblico, tra risotto con ortiche e raspadura e le mille forme del cioccolato, dalla cucina dei

prodotti tipici alla pasticceria artigianale lodigiana. Per il decennale delle FDG l'iniziativa gode del patrocinio di Regione Lombardia ed è promossa da Provincia e Comune di Lodi, **Camera di Commercio Milano Monza Brianza Lodi**, **Confartigianato Imprese Provincia di Lodi**, **Unione Artigiani e Imprese Lodi**, **Confagricoltura Milano Lodi Monza Brianza**, **Coldiretti Milano Lodi Monza e Brianza**, **Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza**, **ASVICOM Lodi e Assolombarda**, con il sostegno della **BCC Lodi**. Sponsor tecnico è **Livraghi Progetto Casa e Italia in Campus**. La manifestazione ha inoltre il contributo di **Confartigianato Imprese Lombardia**, **Calicantus**, **Benelli Consulenti Assicurativi e Nini Car**; e la collaborazione di **FIPE**, **Associazione Macellai della Provincia di Lodi**, **ArteVino Maleo**, **Strada del Vino San Colombano e dei Sapori Lodigiani**, **Consorzio Navigare l'Adda**, **Consorzio Volontario Vino Doc San Colombano**, **Tannina**, **Pro Loco Lodi**, **SAL - Società Acqua Lodigiana**, **Festival della Fotografia Etica**. Media partner: **il Cittadino** e **Radio NumberOne**.

I troppi limiti dei "nativi digitali": vanno educati a usare la tecnologia

Anche nel Lodigiano 8 ragazzi su 10 potrebbero essere a rischio dipendenza da smartphone. Per prevenirlo è fondamentale il ruolo dei genitori, per cui **Im-Patto Digitale** promuove due corsi gratuiti a settembre. Bambini e ragazzi di oggi vengono definiti nativi digitali, ma spesso non sanno davvero usare in modo consapevole le reti social e gli strumenti elettronici. Tanto che ne diventano dipendenti. A livello nazionale si parla di un 82 per cento di minorenni a rischio dipendenza e i dati locali non differiscono. Ecco come mai risulta importante il ruolo dei genitori, che devono seguire i figli nel rapporto con gli strumenti digitali e anche educarli. Un po' come quando insegnano loro ad andare in bicicletta, a giocare a carte, a far funzionare il microonde. A spiegare pericoli e vantaggi del web pensa **Giulia Spoldi**, psicologa e psicoterapeuta del **Centro Comete di Lodi**, che ha organizzato dei corsi di formazione gratuiti per i genitori sostenuti dal **progetto Im-Patto Digitale**, di cui la **Fondazione Comunitaria di Lodi è capofila**. Il percorso è rivolto a tutti i genitori di figli tra i 6 e i 18 anni e



approfondirà l'uso creativo di app e Internet, i pericoli della dipendenza da giochi elettronici, i rischi dei social media, puntando sulla necessità di dare delle regole. Si terrà il sabato dalle 14,30 alle 16,30 nella sede di Officine 21 nei giorni 17 e 24 settembre e primo ottobre. Per iscriversi bisogna inviare una email all'indirizzo centrocomete@ilmosaicoservizi.it. Il progetto Im-Patto Digitale

Al via i tirocini in otto strutture lodigiane, 24 allievi che seguono i corsi ASA

Simulazioni pratiche, poi attività in Rsa e Rsd del territorio per arrivare al primo diploma

Sono rientrati sui banchi in anticipo rispetto agli alunni di medie e superiori, perché la loro formazione è più urgente visto che servirà a colmare un bisogno del territorio. Parliamo degli allievi del corso Asa avviato all'interno di Una Comunità per il lavoro, il progetto innovativo che è promosso dalla **Fondazione Comunitaria di Lodi** grazie al contributo di **Fondazione Cariplo** nell'ambito del Fondo Nuove Povertà e di Sal. Coordinata dal Cfp consortile del Lodigiano in collaborazione con Asst di Lodi, nove amministrazioni comunali, **cinque Residenze Sanitarie Assistenziali**, **due Residenze Sanitarie per Disabili**, una cooperativa sociale e il

CPIA, l'iniziativa punta ad offrire a 24 persone la possibilità di seguire gratuitamente un corso per diventare prima Asa, ovvero **Ausiliario Socio-Assistenziale**, e poi **Oss (Operatore Socio Sanitario)** e garantisce ad ognuno un contributo mensile di 500 euro a titolo di "stipendio". Dalla teoria alla pratica "Le lezioni sono ricominciate nei primi giorni di settembre tanto nella sede di Lodi quanto in quella di Casale - spiega **Greta Borsani**, coordinatrice della formazione per conto del Cfp - con una grande novità. Adesso ci si concentra sulla parte operativa e ci saranno ore di lezione non teorica, ma pratica". Sono previste sessioni di assistenza alla

persona, facendo simulazioni di cambio del letto e dell'utente. **Nelle sedi del Cfp, sia a Lodi che a Casale**, saranno allestiti dei locali attrezzati con gli strumenti che di solito si trovano nelle camere delle case di riposo e nelle residenze per disabili. Ci saranno il letto articolato, una comoda, il comodino, "usati" da manichini che verranno accuditi dagli allievi. Imminenti i tirocini "Queste lezioni pratiche si terranno per tutto il mese di settembre e fino a metà ottobre, quando cominceranno le attività di tirocinio vere e proprie all'interno delle strutture del territorio - sottolinea la coordinatrice. Le realtà coinvolte in questo tirocinio sono otto: la Piccola

Casa delle Divina Provvidenza di Maleo; la **Fondazione Opere Pie Riunite di Codogno**; la cooperativa sociale **Amicizia di Codogno**; la **Fondazione Madre Cabrini di Sant'Angelo**; la **Fondazione Stefano e Angela Danelli di Lodi**; l'Asp del Basso Lodigiano; la coop **Aleamar di Vigevano** e la **Rsa Santa Francesca Cabrini di Codogno**. **Disabili e anziani protagonisti** I tirocini dureranno da metà ottobre fino alla fine di dicembre e saranno suddivisi in due parti, perché gli allievi dovranno sperimentare l'assistenza sia in centri diurni, che in strutture residenziali per anziani e disabili. Conclusa questa fase, i 24 allievi rientreranno in classe nelle prime settimane di gennaio, per prepara-

re una tesina conclusiva e sostenere gli esami che consentiranno loro di ricevere entro fine mese un diploma da Asa. A quel punto, dopo l'espletamento di alcune procedure burocratiche, gli studenti inizieranno il percorso per diventare anche Oss, ovvero operatori sociosanitari. Un gruppo unito e motivato "Siamo molto soddisfatti dei risultati raggiunti sino ad ora - spiega **Greta Borsani** - Gli allievi che hanno iniziato sono appassionati e determinati e solo una di loro si è dovuta ritirare, per motivi di salute. Si è creato un bel gruppo tra gli studenti e anche i docenti si sono resi molto disponibili in termini di accoglienza e di impegno nei confronti dei corsisti". Una conferma della collaborazione positiva che il progetto Una Comunità per il Lavoro è riuscito a creare. Con l'intento di offrire opportunità di formazione e di rilancio a persone fragili e ai giovani, rispondendo contemporaneamente a un bisogno del Lodigiano, che da anni lamenta di non avere un numero di operatori del settore sociosanitario adeguato a rispondere a tutte le richieste.